

## LA PRESIDENTE / ELISABETTA CURTI

«Noi, Cenerentola  
in lizza per la Coppa  
e ora ci crediamo»Elisabetta  
Curti

«Le proteste di Modena? Noi non abbiamo mai contestato l'operato di un arbitro»

«PRIMA DELLA PARTITA HO CHIESTO A BERNARDI DI FARCI SOGNARE, CI HA ACCONTENTATO»

● Una serata di festa. In campo e anche sugli spalti per i pochi piacentini presenti al Palapanini. Nessun biglietto in vendita, il 35% della capienza già esaurito con una quota degli abbonati di Modena. E così ci sono solo la presidente Elisabetta Curti e pochi altri. Una serata da sogno per un risultato storico, è la prima Final Four di Superlega dell'era Gas Sales Bluenergy che al debutto nel mondo della pallavolo aveva vinto la Coppa Italia di A2, per poi vedere subito dopo la sfida tra Lube e Perugia che assegnava la Coppa Italia di Superlega. I prossimi 5 e 6 marzo anche la Gas Sales Bluenergy sarà una delle protagoniste della Final Four in quell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno, a pochi chilometri da dove l'altra sera è stata messa a segno una piccola grande impresa.

Battere Modena in casa loro non è cosa da poco, non è cosa per tutti. Brizard ha appena messo il sigillo su una prova maiuscola con l'ace che chiude il quarto set e la partita. Scoppia la festa in campo tra il malumore e le proteste di Modena e del pubblico per una decisione arbitrale sfavorevole proprio sul finire del parziale. Una sfida durata quasi due ore chiusa con un ace, chiusa da Brizard perfetto direttore di orchestra in campo. Mentre i giocatori

sono là in mezzo al campo ad abbracciarsi, Lorenzo Bernardi va a salutare la presidente Elisabetta Curti a bordo campo. Una presidente che con idee chiare, chiarissime che sta portando avanti un progetto che anno dopo anno cresce. E che l'altra sera a Modena ha forse raggiunto il suo momento più importante in questa avventura nel mondo della pallavolo.

«Direi proprio di sì - sottolinea Elisabetta Curti - siamo in semifinale di Coppa Italia, siamo tra le quattro migliori squadre che si giocheranno questo trofeo e la cosa ci riempie di orgoglio. Un risultato a cui ambivamo e a cui abbiamo sempre creduto da inizio stagione nonostante tante incognite, nonostante ad un certo punto anche troppe critiche sono arrivate su questa squadra. Sono contenta, siamo contenti e il momento vissuto a Modena è stato non solo bello ma molto molto emozionante».

**Una Coppa Italia di A2 come società l'avete già vinta....**

«Vero ma adesso si parla di Superlega ed esserci è già importante. Non dimentichiamo che siamo gli ultimi arrivati, siamo una sorta di cenerentola provinciale ma questo non deve precluderci traguardi a cui possiamo arrivare. Ed essere protagonisti alla Final Four è un bel traguardo raggiunto. Prima della partita con Modena mi sono avvicinata a Bernardi e gli ho chiesto di farci sognare, ci ha accontentato e credo che tutti noi, e intendo con noi Piacenza, dobbiamo essere orgogliosi per quanto fatto. Abbiamo vinto una gran bella partita, abbiamo meritato di vincere e abbiamo vinto di squadra».

**Cosa l'ha soddisfatta di più?**

«Mi è piaciuto tantissimo l'atteggiamento in campo, sono stati tutti bravissimi, tutti hanno dato tutto ciò che potevano. Onestamente non mi aspettavo questa seconda vittoria stagionale a Mo-

dena, ma sognare non fa mai male e sognare è bello, se poi il sogno diventa realtà è bellissimo. Questo è un periodo difficile per tutti soprattutto a livello mentale, credo che certi risultati anche nello sport possano servire per dare un po' di fiducia, un po' di energia e sprint a tutti, servano per fare pensare almeno per un po' meno alle cose brutte e difficili».

**Adesso c'è la Final Four di Casalecchio di Reno: cosa si aspetta?**

«Una sola cosa, a Bologna vorrei che la squadra giocasse come ha

giocato con Modena. E cioè mai doma su ogni pallone, giocasse con grande entusiasmo e senza alcuna paura, abbiamo dimostrato di poterla giocare con chiunque».

**Modena ha protestato tanto per la decisione dell'arbitro su quel presunto tocco di testa di Holt sul finire del quarto set.**

«Noi non abbiamo mai parlato di un arbitraggio o criticato un arbitraggio. Ho comunque letto di nuovo il regolamento e l'arbitro può chiamare il video check solo per quattro motivi e quello contestato da Modena non è tra i quattro casi previsti dal regolamento. Capisco l'amarezza, la loro rabbia ma Modena deve essere anche onesta nel dire che noi abbiamo vinto perché non abbiamo mai mollato e le occasioni per chiudere quel quarto set le hanno avute anche loro. Ngapeth ha sbagliato la battuta sul 24 pari, Brizard ha fatto ace subito dopo. A Modena una volta di più è stato dimostrato che la pallavolo è un gioco di squadra e non di sole individualità».

**Domani arriva la Lube Civitanova.**

«Altra leonessa ferita dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia ma ce la giocheremo senza l'ansia di dovere fare il risultato ad ogni costo. La lezione di inizio stagione è stata capita. L'obiettivo resta entrare in Europa nella prossima stagione».



**Programma quinquennale che  
proseguirà naturalmente...**

«Certi risultati scaldano il cuore e alla fine mettono nel dimenticatoio anche qualche delusione. Ci sono sempre i gufi che aleggiano ma il prossimo anno noi ci saremo sicuramente e con noi Bernardi. Se ci fosse un sostegno maggiore dagli imprenditori piacentini sarebbe davvero bellissimo potere dividere con loro certe soddisfazioni».

**\_ Vincenzo Bosco**